

Inferno e Paradiso

Indefinito

Elisa Wild

INFERNO E PARADISO

Indefinito

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2018
Elisa Wild
Tutti i diritti riservati

*“A me stessa
e
a tutti
i miei simili”*

Inferno

Il paradiso viene dopo l'inferno,
un grande inferno burrascoso
pieno di paure
pieno di gridi
pieno di lacrime
pieno di odio
ma poi Dio ti dà
la grande opportunità
di assaggiare il paradiso;
tanto tutti sappiamo
che ciò che splende
come il sole è l'estate,
come anche la vita stessa finisce,
perciò anche il paradiso
farà lo stesso.

Tutto

Tutti vogliono tutto,
ma probabilmente il tutto è niente
è sempre stata
una questione emotiva,
chi è vuoto dentro
vuole qualsiasi cosa
per colmare quel vuoto,
quando lo avrà
non avrà più niente
anche io, forse,
però vorrei avere tutto
ma il mio tutto è ciò
che c'è già in me
e realizzo che non ho bisogno
di nient'altro.

Stella

Le stelle osservano tutto,
probabilmente moriranno come noi,
però vivono ardentemente
bruciano fino alla fine,
nessuno si spegnerà
senza aver prima bruciato.
Ognuna di esse ha il suo spazio
o il suo mondo per fare ciò
che deve fare proprio come noi;
tutto starà nel dare vita
alla nostra stella
per far sì che
sia il nostro identico riflesso.

Per tutti

Siamo tutti sotto la stessa luna
dove c'è il mare
che ondeggia al ritmo
delle nostre grida
dove io posso dire ciò che voglio
tanto nessuno mi sentirà,
il potere è nelle mani di pochi
la giovinezza nelle mani di alcuni
la morte nelle mani di tutti.

Rabbia

La rabbia va oltre le vene,
tremo al ritmo
della mia canzone preferita
poiché nessuno mai salverà
la mia parte peggiore
figuriamoci quella migliore.

Bella e sola

Mi sto addormentando
in un giardino fiorito.
È stato bello finché è durato
la bellezza della libertà
sta animando il gioco,
ho una farfalla sui capelli
di nome solitudine
però mi sento a casa,
provo leggerezza nei miei confronti
oscillo nella magnificenza
dei sogni,
non c'è guerra e non c'è pace.

Caldo

Fa molto caldo
soprattutto quando
i tuoi occhi continuano
a guardare me,
la temperatura si alza ancora,
avrò intenzione di svenire?
Non toccherò mai il ghiaccio,
già, si è sciolto.
Né pietà
né squallida speranza
tanto ormai il mio reale
filo di vita
è proprio questo
che sto osservando ora,
quindi finirò solo per bruciarlo.

Bene e male

Non ho paura di Dio
ho paura degli uomini
siamo tutti nella stessa rotta via
chi buono, non proviamo
a confonderci col bene.
Attenzione però
sotto i piedi si trova il male
rischierai di inciampare.